



# *Corte dei Conti*

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti  
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria  
del **CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI (CIRA S.C.p.A.)**  
per l'esercizio 2012

*Relatore: Consigliere Rinieri Ferone*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Paola Fazio*

PAGINA BIANCA

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 48/2014.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 maggio 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 febbraio 2007 con il quale il CIRA – Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Società, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2012, nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Rinieri Ferone e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CIRA – Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A. per l'esercizio 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è emerso che:

il patrimonio netto ammonta a 96,1 milioni di euro (82,9 milioni di euro nel 2011);

il conto economico presenta un utile d'esercizio pari a 13,2 milioni di euro, in crescita di circa 4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incremento del valore della produzione maggiore rispetto a quello registrato nei costi di gestione;

i costi della produzione sono assorbiti per l'87,6 per cento (pari a 37,2 milioni di euro) dai costi di funzionamento (servizi e personale);

l'Ente registra cospicue disponibilità finanziarie pari a 66,8 milioni di euro (+ 15,7 per cento rispetto al 2011) composto per 39,9 milioni di euro da titoli di Stato e da una polizza e per 26,9 milioni di euro da depositi bancari;

nella composizione strutturale dei costi di gestione appaiono elevati i valori dell'incidenza del costo per il personale sul costo della produzione (55 per cento) e sul valore della produzione (42 per cento);

in relazione all'affidamento degli incarichi di consulenza suscita ancora perplessità la durata degli incarichi, la scarsa rilevanza degli aspetti specialistici delle materie oggetto di consulenza, in alcuni casi la materia stessa della consulenza e la reiterazione dell'affidamento di alcuni incarichi a medesimi soggetti;

è stata carente la funzione di monitoraggio (totalmente assente dal mese di febbraio del 2013, a parte le analisi e le valutazioni svolte dalla commissione di esperti, con incarico specifico ed esaurito) per cui si torna a richiamare la particolare attenzione del Ministero vigilante affinché sia ripristinata e resa permanente l'attività di monitoraggio sul Programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRO.R.A.);

appare necessario che il CIRA integri la rendicontazione con strumenti di misurazione aggiuntivi della performance aziendale e valorizzi quanto più possibile la corretta misurazione del costo figurativo di impiego delle strutture produttive ai fini della valutazione preventiva di convenienza delle commesse esterne;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

ritenuto, altresì, di procedere ad interessare il Ministero dell'istruzione, l'università e la ricerca per le specifiche situazioni evidenziate nelle considerazioni conclusive della relazione;

#### PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – del CIRA-Centro Italiano Ricerche Aerospaziali S.C.p.A., l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

Dispone, altresì, la trasmissione della relazione al Ministero dell'istruzione, l'università e la ricerca.

ESTENSORE  
*Rinieri Ferone*

PRESIDENTE *f.f.*  
*Bruno Bove*

Depositata in Segreteria il 3 giugno 2014.

IL DIRIGENTE  
(Roberto Zito)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO ITALIANO RICERCHE  
AEROSPAZIALI (CIRA S.C.p.A.) PER L'ESERCIZIO 2012

## S O M M A R I O

|   |      |    |
|---|------|----|
| Premessa .....  | Pag. | 15 |
| 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento .....   | »    | 16 |
| 1.1 La disciplina normativa.....  | »    | 16 |
| 1.2 Lo Statuto .....  | »    | 18 |
| 1.3 La Regolamentazione interna.....  | »    | 20 |
| 1.4 Il Programma per le Ricerche Aerospaziali .....   | »    | 20 |
| 1.4.1 La Programmazione attuativa - Aspetti critici .....   | »    | 21 |
| 2. Gli organi sociali, il Comitato consultivo scientifico e la<br>Commissione di Monitoraggio ..... | »    | 24 |
| 2.1 Gli organi sociali .....  | »    | 24 |
| 2.2 Il Comitato consultivo scientifico .....  | »    | 25 |
| 2.3 La Commissione di monitoraggio .....  | »    | 26 |
| 3. L'organizzazione e le risorse umane .....  | »    | 30 |
| 3.1 La struttura aziendale .....  | »    | 30 |
| 3.2 L'organizzazione degli uffici .....   | »    | 30 |
| 3.3 Le risorse umane .....  | »    | 30 |
| 3.4 I controlli interni .....   | »    | 35 |
| 3.5 Gli incarichi di consulenza .....   | »    | 36 |
| 4. L'attività istituzionale .....   | »    | 39 |
| 4.1 Le opere del PRO.R.A. ....  | »    | 39 |
| 4.1.1 I grandi mezzi di prova .....   | »    | 39 |
| 4.1.2 I Laboratori di volo .....  | »    | 41 |
| 4.1.3 Lo stato di avanzamento contabile del PRO.R.A. ....   | »    | 44 |
| 4.2 Altri progetti .....  | »    | 46 |
| 4.3 La ricerca, la formazione e la sperimentazione nel<br>PRO.R.A. ....                             | »    | 47 |
| 4.4 Il contenzioso .....  | »    | 50 |
| 5. Risorse finanziarie .....  | »    | 51 |

|  |             |    |
|--|-------------|----|
| 6. I Risultati contabili della gestione .....  | <i>Pag.</i> | 53 |
| 6.1 Il bilancio .....  | »           | 53 |
| 6.2 Il conto economico .....   | »           | 54 |
| 6.3 Lo Stato patrimoniale .....  | »           | 59 |
| 6.3.1 <i>Analisi della gestione del patrimonio mobiliare<br/>                    e finanziario</i> ..... | »           | 63 |
| 6.3.2 <i>Analisi delle partecipazioni</i> .....  | »           | 66 |
| 7. Considerazioni conclusive .....   | »           | 68 |

**Premessa**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n.259, sulla gestione finanziaria del Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali (CIRA) per l'esercizio 2012 nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il CIRA è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.2.2007.

La precedente relazione, riguardante l'esercizio 2011, approvata con la determinazione n. 40 del 21 maggio 2013, è stata pubblicata in Atti Parlamentari della XVII Legislatura, Doc. XV, n. 27.

## **1 – Il quadro normativo e programmatico di riferimento**

### **1.1 – La disciplina normativa**

Al Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali – CIRA - è stato affidato il compito di dare attuazione al Programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRO.R.A.), secondo quanto disposto prima dalla legge 16 maggio 1989, n. 184 (*“Realizzazione e funzionamento del programma nazionale di ricerche aerospaziali”*) e successivamente dal Regolamento n. 305 del 10 giugno 1998 (*“Regolamento recante disciplina del Programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRO.R.A.) e del Centro italiano di ricerche aerospaziali (CIRA S.p.a.)”*).

L'Ente, ubicato a Capua (CE), è una società consortile per azioni a maggioranza pubblica partecipata per il 47% dall'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) e per il 5% dal Consiglio Nazionale Ricerche mentre la restante parte delle azioni è posseduta per il 32% dalle principali industrie aerospaziali italiane e per il 16% dal Consorzio Area Sviluppo Industriale di Caserta.

Il CIRA è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), attraverso anche l'ausilio di una Commissione di Monitoraggio, deputata a verificare la realizzazione del PRO.R.A. e a formulare osservazioni e proposte per gli aggiornamenti del medesimo.

Lo Stato ha assunto a proprio carico l'intero onere sostenuto dal CIRA per la progettazione e realizzazione delle opere. Si tratta di una concessione *ex lege* in cui il concedente assume tutti gli oneri finanziari ed i beni prodotti sono *ab origine* di sua proprietà (patrimonio disponibile dello Stato). La Società concessionaria ha, invece, il comodato gratuito degli stessi.

Inizialmente la copertura finanziaria, relativamente alla quota a carico dello Stato, destinata alla progettazione, realizzazione e gestione delle opere del PRO.R.A. è stata fissata dal comma 1 dell'art. 4 del Regolamento n. 305/1998 in circa 387 milioni di euro, a valere sulle disponibilità del fondo di cui all'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, cui si sono aggiunte successivamente ulteriori risorse provenienti da leggi di bilancio e altre leggi speciali.

Con il decreto interministeriale del 24 marzo 2005, n. 674, mediante il quale è stato definito un aggiornamento del PRO.R.A., il piano finanziario complessivo a “vita intera” delle opere da realizzare ha raggiunto 428,7 milioni di euro, IVA esclusa.

Quale concorso dello Stato alle spese complessive, necessarie a fronteggiare le esigenze connesse alla gestione delle opere progettate e realizzate nell'ambito del